

CATALOGO corsi di formazione Art. 5 Legge 196/97

<i>TITOLO DEL CORSO</i>	ADDETTI ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO - 80 ore
PREREQUISITI DI PARTECIPAZIONE	Non sono richieste conoscenze particolari se non una conoscenza di base sull'uso del P.C.
OBIETTIVI DEL CORSO	Fornire indicazioni sui requisiti tecnici, i rischi, le norme di sicurezza, le procedure e i comportamenti da tenere durante la movimentazione, lo stoccaggio e sui controlli periodici da effettuare. Al termine del corso gli utenti sapranno utilizzare un programma software dedicato alla gestione di un magazzino.
DOCUMENTAZIONE AI CORSISTI	Dispense ad uso interno.
MODALITA' FORMATIVA E GARANZIE DI QUALITA'	La modalità formativa prevede l'alternanza di fasi teoriche di presentazione degli argomenti a fasi operative di esercitazione pratiche di simulazione. Simulazioni, esercizi di gruppo. È previsto inoltre un sistema di monitoraggio continuo delle competenze acquisite come garanzia degli obiettivi raggiunti. Al termine del percorso formativo verrà rilasciato un attestato di frequenza al corso. I formatori sono qualificati dall'Albo Qualità interno. La pratica su carrello elevatore verrà svolta in una sede esterna al ns Istituto, presso una azienda partner.
ATTESTAZIONI	Ad ogni partecipante che avrà superato le prove verrà rilasciato un Attestato di Frequenza individuale.

MODULO N.1 - Sicurezza e salute sul luogo di lavoro .

4 ORE

OBIETTIVI

Trasferimento di conoscenze relative alla salute e sicurezza dei lavoratori con particolare riferimento al mondo del lavoro temporaneo.

CONTENUTI

Principi della sicurezza sul lavoro e decreto legislativo 81/2008

- Obblighi del datore di lavoro:
 - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
 - Addetti al servizio di prevenzione e protezione
 - Misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori, di salvataggio, di pronto soccorso e di gestione dell'emergenza
 - Valutazione qualitativa e quantitativa dei fattori di rischio
 - Redazione del piano di valutazione dei rischi
 - Programmazione di eventuali miglioramenti delle condizioni di lavoro
 - Valutazione dei rischi
 - La sorveglianza sanitaria
 - Sistemi di prevenzione e protezione

- Diritti dei lavoratori
- Obblighi dei lavoratori
- Il Rappresentante della Sicurezza

MODULO N. 2 - LA GESTIONE DEL MAGAZZINO

16 ORE

- concetto di magazzino,
- ricevimento merci,
- magazzino collaudo e magazzino materiale di consumo
- logistica di magazzino: utilizzo ed organizzazione degli spazi e spostamento dei beni
- gestione delle scorte (definizione)
- i costi delle scorte
- gestire i materiali
- quando e quanto ordinare

MODULO N. 3 GESTIONE INFORMATIZZATA DEL MAGAZZINO

12 ORE

- analisi dell'importanza di una corretta tenuta del magazzino aziendale
- metodi di classificazione articoli
- analisi della scheda articoli di magazzino legata alla scheda clienti e fornitori
- inserimento di alcune anagrafiche articolo
- inserimento documenti di carico di magazzino
- inserimento documenti di scarico di magazzino
- uso di sistemi di lettura barcone, codici a barre
- analisi delle scorte e del sottoscorta
- eseguite stampe di magazzino
- le bolle relative alle merci
- le stampe varie

MODULO N.5 TEORIA E PRATICA SULL'UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE

16 ORE

Obiettivi

- identificare i rischi delle attività relative l'utilizzo dei carrelli elevatori
- definire il concetto di carico massimo e baricentro del carico da sollevare
- conoscere i dispositivi di sicurezza, l'utilità e le modalità di controllo
- identificare le fonti di rischio intrinseche alle diverse tipologie di ambiente in cui ci si sposta
- presentare i rischi specifici connessi a movimentazione carichi a mezzo di carrelli elevatori
- conoscere ed associare in modo corretto la segnaletica di sicurezza con la prevenzione dei rischi presenti in magazzino
- Far conoscere i vari meccanismi per il trasporto delle merci
- Aumentare la capacità d'uso dei carrelli elevatori e migliorare la sicurezza sul lavoro

LA SICUREZZA NELL'UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE: 4 ORE

- La sicurezza nell'utilizzo del carrello elevatore
- il carrello elevatore: tipologie ed implement
- il carico da sollevare: baricentro, unità di misura, punti di aggancio e sollevamento
- i rischi generali ed i rischi specifici:
- dispositivi di segnalazione e protezione
- il sollevamento del carico
- la conduzione del carrello elevatore
- il deposito del carico
- la manutenzione dei mezzi

Al termine del percorso ogni partecipante dovrà sostenere: **una prova scritta a Quiz su 20 quesiti**

PROSEGUE MODULO N. 6

L'UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE: 12 ORE (pratica 8 e teoria 4 ore)

- criterio di regolazione del flusso delle merci;
- modalità e tecniche di disposizione delle merci;
- modalità di packing;
- capacità di gestione degli spazi di stoccaggio e per le vie di movimento;
- di assemblaggio di vari prodotti
- di assemblaggio merci
- su carrello elevatore
- di stoccaggio merci.

Al termine del percorso ogni partecipante dovrà sostenere una prova pratica finale sul carrello elevatore

MODULO N.6- IL COLLOQUIO DI LAVORO E LA STESURA DEL CURRICULUM

8 ore

OBIETTIVI

- Fornire ai corsisti, in fase di formazione, gli strumenti indispensabili per presentarsi in modo professionale ad un colloquio di lavoro

CONTENUTI

Il curriculum vitae:

- La stesura del curriculum vitae
- I dati essenziali
- La cronologia
- La versione europea
- Come evidenziare i punti di forza

Il colloquio di lavoro:

- Come preparare il colloquio di lavoro
- La documentazione da predisporre per il colloquio di lavoro
- Come affrontare il colloquio di lavoro
- Come saper gestire il colloquio di lavoro

MODULO N. 7 LAVORO IN TEAM

16 ore

Obiettivi:

- Far emergere l'importanza del saper operare in team
- Dare le informazioni e le metodologie per lavorare in gruppo con successo

Contenuti:

- **la differenza tra gruppo e gruppo di lavoro:** ciò che distingue sostanzialmente il gruppo "spontaneo" da un gruppo di lavoro strutturato risiede nella differenza tra il concetto di interazione, che è proprio del primo e il concetto di integrazione, che è invece proprio del secondo. Infatti, la modalità di aggregazione di un gruppo spontaneo consiste essenzialmente nella somiglianza, nell'uniformità, mentre nel gruppo di lavoro è necessario, per il raggiungimento degli obiettivi, che vi siano differenze e ciò fa emergere immediatamente il bisogno di negoziazione.
- **le principali tipologie di conflitto** che possono manifestarsi all'interno di un gruppo: all'interno di un gruppo di lavoro la dimensione conflittuale può manifestarsi essenzialmente attraverso due tipologie:
 - conflitto di contenuto: questo tipo di conflitto in un gruppo di lavoro ha una valenza positiva, poiché alimenta il confronto e lo scambio tra i partecipanti;
 - conflitto di relazione: questa tipologia di conflitto è del tutto svincolata dal contenuto, è invece assimilabile ad un gioco di potere e per questo possiede una connotazione assolutamente negativa. Affinché un conflitto di relazione non si traduca in elemento distruttivo per il gruppo, il coordinatore deve avere la capacità di trasformarlo in un conflitto di contenuto, uscendo dalla logica del "gioco di potere".
- **gli elementi costitutivi di un gruppo di lavoro**, ovvero gli elementi che il Conduttore deve tenere sotto controllo:
 - obiettivo
 - metodo
 - ruoli
 - leadership
 - comunicazione
 - clima
 - sviluppo